

COMUNE DI MISTERBIANCO



**Relazione di
accompagnamento al PEF
(Piano Economico Finanziario)**

TARI

DELIBERA ARERA,n.443-2019

1) SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato “443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF” utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene allo “443-2019.R-rif Appendice 2” che ne rappresenta lo schema tipo;
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

2) ENTRATE RELATIVE AL COSTO DEL SERVIZIO (entrate di riferimento)

In ciascun anno (a), il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei

RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;

- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3,0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1,0,4]$;
- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Di conseguenza vengono redatti i pef grezzi dal gestore e dal Comune, ognuno per i rispettivi costi di competenze come rappresentati nei modelli allegati.

3) COMPOSIZIONE COSTI DI SERVIZIO

I costi variabili e costi fissi sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- costi operativi incentivanti variabili
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018 e 2019

Costi Fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.

• Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2019 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

4) Coefficienti da proporre all'Ente territorialmente competente

• Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale identificato in $(1 + p_a)$.

Il parametro p_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$q_a = r p_i a - X_a + Q L_a + P G_a$$

dove:

- $r p_i a$ è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $Q L_a$ è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- $P G_a$ è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

E' atteso un miglioramento della qualità del servizio in quanto:

- 1) entro la fine dell'anno, sarà aperto un nuovo centro di raccolta comunale, a servizio delle frazioni, di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale;
- 2) in seguito alla modifica del piano di spazzamento, manuale e meccanizzato, mantenendo inalterata la lunghezza dei percorsi giornalieri, degli operatori e dei mezzi impiegati, il risultato atteso è una maggiore percezione di pulizia in seguito allo spazzamento nella stessa giornata di perimetri contigui;

per questi motivi il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del p_a assume il valore di 2%;

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del p_a assume il valore di 0%.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro p_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	2,00%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
p_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	3,6%
(1+ p_a)	Coefficiente	1,036

Come previsto dall'art. 4 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$\frac{\sum Ta}{\sum Ta - 1} \leq (1 + p_a)$$

$$7.564.279,14 / 7.321.672,24 = 1,033 < 1,036 \text{ pertanto:}$$

[X] Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

[] Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie non risulta rispettato.

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo della presente relazione.

- **Costi operativi incentivanti**

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e,

coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a , nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale COI^{esp}_{TV2021} e COI^{esp}_{TF2021} nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale COI^{esp}_{TV2021} e COI^{esp}_{TF2021}

- **Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili**

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$\frac{\sum TVa}{0,8} \leq \sum TVa - 1 \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$\text{€ } 4.723.118,47 / \text{€ } 5.109.768,67 = 0,92$$

valore limite rispettato. La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2021.

valore limite superiore 1,2. La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

€ -

valore limite inferiore 0,8. La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

€ -

- **Valorizzazione dei coefficienti di gradualità**

In merito alla valorizzazione dei coefficienti $y_{1,a}$, $y_{2,a}$, $y_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + y_a)$, si ricorda che:

- $y_{1,a}$ deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $y_{2,a}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;

- $y_{3,a}$ deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolto in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, "il coefficiente di gradualità $(1 + y_a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [...]".

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $y_{1,a}$, $y_{2,a}$, $y_{3,a}$, così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ($\sum TV^{old}_{a-2} + \sum TF^{old}_{a-2}$) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, rappresentato nell'allegato Appendice 1 al MTR;

Il *Benchmark* di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 della 443/2019/R/RIF;

Il rapporto tra il costo unitario effettivo $CU_{eff,a-2}$ €/t e il Benchmark €/t 38,32 evidenzia che il costo del servizio è superiore all'indice Benchmark, che la componente a conguaglio risulta essere negativa, di conseguenza i parametri da utilizzare, secondo gli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, rientrano nel seguente range:

Alla luce di quanto esposto in precedenza si propone l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni per ottenere il Coefficiente di gradualità $(1 + y_a)$

Valore Rispetto obiettivi %RD	-0,06
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo	-0,20
Valutazione soddisfazione Utenza	-0,05
Totale Y	-0,31
Coefficiente di gradualità $(1 + y_a)$	0,69

In merito alla valorizzazione dei parametri y_{1a} , y_{2a} , y_{3a} , si evidenzia di seguito il criterio metodologico utilizzato al fine della proposta per la determinazione dei parametri:

- y_{1a} 0,06 in quanto la percentuale di raccolta differenziata si attesta a circa il 60% e non raggiunge l'obiettivo;

y_{2a} 0,20 in quanto le attività di preparazione e riutilizzo, individuate nella gestione del CCR e nella corretta raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico, che vengono distinti al momento del recupero per codice CER, si ritengono efficaci;

y_{3a} 0,05 in quanto al fine di valutare la percezione da parte degli utenti della qualità del servizio di igiene urbana reso, è stata svolta una campagna denominata "Customer Satisfaction2020", svolta mediante compilazione anonima di questionari online da parte dei cittadini, da cui è emerso quanto segue: grado di percezione del servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta": **buono** (che ha tenuto conto del giudizio generale sul servizio reso, degli orari di raccolta e della frequenza).

grado di percezione del servizio di pulizia del paese: **mediocre/scarso**. Il basso grado di soddisfazione della pulizia del paese da parte degli utenti, sia in termini di carente spazzamento che di presenza di rifiuti

abbandonati sul territorio, è confermato anche dalle segnalazioni e dai commenti pubblicati dagli utenti sui social network

grado di soddisfazione per il CCR: **elevato**, sotto il profilo della pulizia, frequenza di svuotamento cassoni e dimensione.;

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e fo energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+m)$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e fo energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $b(1+m)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove m è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $y_{1,a}$ e $y_{2,a}$ di cui al punto 4.5.2; m può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

L'Ente scrivente ha deciso di proporre i seguenti coefficiente:

- **$b = 0,60$ (Valore massimo) (COMPETENZA EGATO)**
- **$b(1+m)=0,75$ (Valore massimo)(COMPETENZAEGATO)**



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

7° Settore Funzionale - Tel. 095/7556128

protocollo.misterbianco@pec.it

Alla Commissione Straordinaria
Sede

Al Segretario Generale
Sede

Al Responsabile del IV Settore
Sede

Oggetto: Relazione integrativa di chiarimento al PEF TARI 2021.

La presente relazione viene redatta ad integrazione e chiarimento dei dati riportati nella relazione di accompagnamento al PEF 2021 – Appendice 2.

PEF grezzo Comune

Si certifica che i dati di costo contenuti nel PEF 2021 sono desunti dalle evidenze contabili del bilancio approvato riferito all'anno 2019 e ricalcano i costi effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (2019) nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

Con riferimento ai costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti a carico dell'Ente, scorporati dall'aliquota iva, è stato operato un aggiornamento istat all'anno 2021, secondo gli indici di cui all'allegato A alla delibera ARERA 443/2019, versione integrata con le modifiche apportate con deliberazioni 238/2020 e 493/2020.

PEF grezzo Gestore.

In ordine al PEF grezzo del Gestore, trasmesso a questo Ente a mezzo pec acquisita al protocollo dell'Ente al numero 8260 del 17/02/2021 e successivamente, in via definitiva, con nota pec assunta al prot 30902 del 16.06.2021, lo scrivente Ufficio rileva quanto segue.

Il costo complessivo certificato dal Gestore, relativo all'anno di riferimento 2019 ed aggiornato al 2021, è sensibilmente superiore ai costi dichiarati nel PEF TARI dell'anno precedente e al canone contrattuale, senza che vi sia stato un corrispondente incremento del servizio sotto il profilo delle risorse umane, dei mezzi e/o di aumento di servizi, né un miglioramento della qualità del servizio rispetto il precedente anno.

I maggiori costi rispetto il pef grezzo 2020 ammontano ad € 153.970 e, nello specifico, secondo lo schema indicato, si concentrano tra i costi di spazzamento CSL e i costi CARC (Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti) comprendenti anche i costi di marketing e pubblicità.

Il Gestore, in riscontro alle diverse richieste da parte dello scrivente ufficio di chiarimento e di documentazione contabile a supporto (prot 14539 del 17.03.2021 e 28082 del 31.05.2021), trasmetteva nota assunta al prot 28933 del 07.06.2021 motivando tale incremento a tre diverse cause:

- 1) Inflazione
- 2) Presenza di una persona dedicata all'attività di comunicazione per il Comune di Misterbianco;
- 3) Incremento delle attività di comunicazione

- 4) Maggiori costi del personale addetto allo spazzamento per sopperire al problema delle ferie estive contemporanee

Le suddette argomentazioni non si ritengono valide a giustificare un tale incremento dei costi.

Corre obbligo specificare infatti che nessuna persona dedicata alla attività di comunicazione per il Comune di Misterbianco è stata mai richiesta dall'Ente nell'anno 2019, nè è stata comunicata all'Ente la presenza di una persona dedicata alla comunicazione per il solo Comune di Misterbianco; tantomeno, si è riscontrata la presenza di tale figura dedicata o innovazioni nella attività di comunicazione.

Le attività di comunicazione elencate nella nota, tutte peraltro rientranti negli obblighi contrattuali da capitolato ed offerta tecnica migliorativa, non superano, in termini di importo, la campagna informativa del precedente anno (2018) che coincideva, peraltro, con l'avvio dell'appalto e prevedeva pertanto un maggiore investimento per una campagna intensiva di informazione e sensibilizzazione.

Per quanto concerne i maggiori costi per il personale, si rileva che la errata gestione delle ferie estive del Gestore non può ripercuotersi su questo Ente.

Si evidenzia altresì che, a fronte di specifica richiesta, nessun documento contabile atto alla ricostruzione dei dati è stato trasmesso dal Gestore.

Alla luce di quanto sopra, non avendo ammesso a riconoscimento tariffario l'intero importo dei costi indicati dal Gestore, questo Ufficio ha ritenuto di operare una detrazione ai sensi dell'art. 4 comma 5 della delibera ARERA 443 pari ad € 93.711,42, che ha permesso di riconoscere i costi così come quantificati nel precedente anno, incrementati secondo gli indici di aggiornamento istat indicati nell'allegato A alla delibera ARERA 443/2019, versione integrata con le modifiche apportate con deliberazioni 238/2020 e 493/2020, Art 6 – costi riconosciuti - che di seguito si riportano: $i_{2020}=1,10\%$ e $i_{2021}=0,1\%$, giungendo ad un valore finale complessivo di € 5.077.292 al netto di iva.

Ed in effetti detto costo complessivo aggiornato, così come sopra quantificato, è coerente ed in linea anche con il canone contrattuale impegnato al 2019 ed aggiornato al 2021.

Preme altresì rappresentare che riconoscere nel piano tariffario i maggiori costi certificati dal Gestore rispetto al canone contrattuale, significherebbe trasferire sulla collettività costi non autorizzati dall'Ente e non impegnati sul bilancio, in violazione all'art. 183 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL).

Infine, si ribadisce ancora una volta, che, a tale incremento dei costi non è corrisposto alcun ampliamento e/o miglioramento dei servizi di igiene urbana previsti nel contratto di appalto.

Agevolazioni sulla tariffa

Il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2021 è comprensivo di € 408.780,35 pari al differenziale tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e quelli determinati per l'anno 2019, come risultanti dal piano finanziario già approvato con delibera della Commissione Straordinaria (con i poteri del C.C.) n.40 del 30/12/2020.

All'uopo, si richiama il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 59033 del 01/04/2021, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Come puntualmente confermato nella FAQ 36 RGS, richiamate nell'allegato A "Istruzioni generali" al citato decreto, le risorse di cui alla "Tabella 1)" al citato decreto n. 59033 del 01/04/2021, assegnate al Comune di Misterbianco a ristoro delle minore entrate TARI, potranno essere utilizzate a copertura integrale del differenziale di € 408.780,35 generato dall'applicazione dell'art.107, comma 5, del D.L. 17/03/2020 n.18, convertito con modificazioni in L. 24/04/2020 n.27, con conseguente riduzione degli oneri a carico degli utenti.

Altresì, si da atto che, in fase di predisposizione del piano tariffario TARI, l'importo di cui al Piano Economico Finanziario (PEF) relativo all'anno 2021, sarà ulteriormente ridotto attingendo alle risorse provenienti dalla lotta all'evasione, per complessivi ulteriori e 500.000,00.

A tali agevolazioni, si aggiunge il contributo MIUR di € 28.291,11.

Alla luce di quanto sopra, sul totale della tariffa 2021 calcolata il metodo MTR, pari ad €7.564.279,14, si potrà applicare una detrazione 937.071,46 (Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020).

Il Responsabile del Servizio Ecologia

Ing. Carola Chiarenza

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.LGS. 39/1993

Il Responsabile del VII Settore

Arch. Luigi Lo Presti

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.LGS. 39/1993



Allegato 1 "Tariffe nuova TARI 2021 - Utenze Domestiche (UD)"

id	comune	num. comp.	superficie (mq)	numero utenze	Ka	Kb	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UD €/utenza	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	MISTERBIANCO	1	703.281	6.871	0,81	1,00	0,55	388.040,29	59,84	411.138,08	799.178,37
2		2	528.361	4.485	0,94	1,80	0,64	338.315,21	107,71	483.061,81	821.377,03
3		3	434.047	3.780	1,02	2,30	0,69	301.578,13	137,62	520.220,41	821.798,55
4		4	412.584	3.694	1,09	3,00	0,74	306.338,65	179,51	663.110,49	969.449,15
5		5	129.113	1.162	1,10	3,60	0,75	96.744,34	215,41	250.308,95	347.053,30
6 o più			52.085	463	1,06	4,10	0,72	37.608,11	245,33	113.588,04	151.196,14
totale			2.259.471	20.455				1.468.624,74		2.441.427,79	3.910.052,53

Il Funzionario Responsabile
della Nuova TARI - Tassa sui Rifiuti
Dott. Mario Coco (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Allegato 2 "Tariffe nuova TARI 2021 - Utenze non Domestiche (UND)"

id	attività	n. utenze	superficie PF (mq)	superficie PV (mq)	Kc (min=N; max=X)	Kc	Kd (min=N; max=X)	Kd	tariffa fissa UND €/mq	gettito tariffa parte fissa UND €/mq	tariffa variabile UND €/mq	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	52	18.063	18.038	X	0,63	X	5,50	0,94	17.048,73	1,81	32.713,44	49.762,17
2	Cinematografi e teatri	2	3.877	277	X	0,47	X	4,12	0,70	2.729,95	1,36	376,32	3.106,27
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	653	205.937	173.444	X	0,44	X	3,90	0,66	135.752,74	1,29	223.048,34	358.801,08
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	922	922	X	0,74	X	6,55	1,11	1.022,17	2,16	1.991,35	3.013,52
5	Stabilimenti balneari		0	0	X	0,59	X	5,20	0,88	0,00	1,71	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	116	61.884	57.288	X	0,57	X	5,04	0,85	52.846,33	1,66	95.207,09	148.053,42
7	Aberghi con ristorante		0	0	X	1,41	X	12,45	2,11	0,00	4,11	0,00	0,00
8	Aberghi senza ristorante	12	5.044	1.241	X	1,08	X	9,50	1,62	8.161,32	3,13	3.887,50	12.048,82
9	Case di cura e riposo	11	4.246	4.246	X	1,09	X	9,62	1,63	6.933,75	3,17	13.468,84	20.402,59
10	Ospedali		0	0	X	1,43	X	12,60	2,14	0,00	4,15	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie	387	54.983	52.001	X	1,17	X	10,30	1,75	96.377,54	3,40	176.613,55	272.991,10
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	18	3.780	3.780	X	0,79	X	6,93	1,18	4.473,84	2,29	8.637,74	13.111,58
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	721	197.081	175.270	X	1,13	X	9,90	1,69	333.645,11	3,26	572.160,52	905.805,62
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	49	3.051	3.001	X	1,50	X	13,22	2,25	6.856,38	4,36	13.081,95	19.938,33
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	24	4.146	4.113	X	0,91	X	8,00	1,36	5.652,39	2,64	10.849,85	16.502,24
16	Banchi di mercato beni durevoli	2	43	43	X	1,67	X	14,69	2,50	107,58	4,84	208,29	315,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	68	3.392	3.392	X	1,50	X	13,21	2,25	7.622,70	4,36	14.775,21	22.397,91
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	68	9.195	9.195	X	1,04	X	9,11	1,56	14.326,72	3,00	27.621,37	41.948,09
19	Carrozzeria, autoricina, elettrauto	78	13.257	13.257	X	1,38	X	12,10	2,07	27.408,54	3,99	52.893,92	80.302,46
20	Attività industriali con capannoni di produzione	39	26.445	25.311	X	0,94	X	8,25	1,41	37.242,00	2,72	68.855,46	106.097,45
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	95	18.039	18.039	X	0,92	X	8,11	1,38	24.863,48	2,67	48.240,12	73.103,60
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	60	6.613	5.746	N	2,55	N	22,40	3,82	25.263,89	7,39	42.441,31	67.705,20
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	404	404	N	2,55	N	22,40	3,82	1.543,42	7,39	2.984,04	4.527,46
24	Bar, caffè, pasticceria	112	7.542	7.285	N	2,56	N	22,50	3,84	28.925,98	7,42	54.048,94	82.974,92
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	136	27.184	25.892	X	2,44	X	21,50	3,66	99.372,16	7,09	183.560,47	282.932,63
26	Plurilicenze alimentari e/o misie	21	1.968	1.968	X	2,45	X	21,55	3,67	7.223,58	7,11	13.984,52	21.208,10
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	32	1.513	1.513	X	2,45	X	21,55	3,67	5.553,50	7,11	10.751,31	16.304,81
28	Ipermercati di generi misti	4	16.208	2.980	X	2,73	X	23,98	4,09	66.290,86	7,91	23.563,54	89.854,40
29	Banchi di mercato genere alimentari		0	0	X	8,24	X	72,55	12,34	0,00	23,92	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	2	1.162	112	X	1,91	X	16,80	2,86	3.325,07	5,54	620,44	3.945,52
totale		2.760	695.979	608.758						1.020.569,73		1.696.585,41	2.717.155,15

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Funzionario Responsabile
della nuova TARI - Tassa sui Rifiuti
Dott. Mario Coco (*)